
Papa Francesco: a Università pontificie, "impegnatevi a 'fare coro'" in "una costruttiva complementarità"

"Impegnatevi a 'fare coro'. Fare coro!". È l'esortazione rivolta da Papa Francesco ai rettori, docenti, studenti e personale delle Università e Istituzioni pontificie romane, ricevuti questa mattina in udienza. L'Università, ha spiegato il Papa, "è la scuola dell'accordo e della consonanza tra voci e strumenti diversi. Non è la scuola dell'uniformità: no, è l'accordo e la consonanza tra voci e strumenti diversi". Un'armonia che "chiede di essere coltivata prima di tutto in voi stessi, tra le tre intelligenze che vibrano nell'anima umana: quella della mente, quella del cuore e quella delle mani". Francesco si è quindi soffermato sull'ultima: l'intelligenza delle mani, "la più sensoriale, ma non per questo la meno importante", ha osservato ricordando l'incontro, nella sua prima uscita da Papa, con un gruppo di ragazzi ciechi che gli chiese di vederlo: "Io non capii. Sì – gli ho detto. E con le mani cercava... mi ha visto toccandomi con le mani. Questo mi ha colpito tanto e mi ha fatto capire l'intelligenza delle mani". "La lingua italiana - ha quindi osservato -, come altre lingue neo-latine, sottolinea lo stesso concetto, facendo del verbo 'prendere', che indica un'azione tipicamente manuale, la radice di parole come 'comprendere', 'apprendere' e 'sorprendere', che indicano invece atti del pensiero". Ma "ci vogliono mani sensibili", generose; "mani 'eucaristiche' come quelle del Cristo". "La speranza è una realtà corale" ha detto ancora il Papa contemplando il Cristo Risorto di Pericle Fazzini che domina il palco dell'Aula Paolo VI. "Le mani del Cristo coinvolgono al tempo stesso il coro e il solista, perché nel concerto il ruolo dell'uno si accordi con quello dell'altro, in una costruttiva complementarità. Per favore: mai solisti senza coro. 'Tocca a tutti voi!' e al tempo stesso: 'Tocca a te!'. Questo - ha concluso - dicono le mani del Risorto: a tutti voi e a te!".

Giovanna Pasqualin Traversa